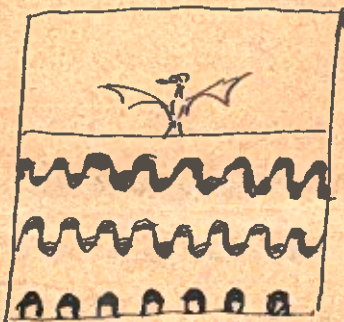


F
L. TETTONI E SALADINI. Teatro Araldico. Vol. II - Il conte
Francesco D'Adda.

Tenne comando di fanteria e cavalleria in Piemonte e Monferrato. Mastro di campo in Italia e Fiandra. Generale in Milano. Patente del Marchese di Leganes, Governatore di Milano, che lo esalta come grande capitano. Ebbe per figlio Costanzo II che appartenne nel 1646 ai XII ^P provveditori di Milano.

Arma dei conti D'Adda.



Ho esaminato la collezione di disegni di Francesco Dadda e posso riferire quanto segue.

Consta di ventotto disegni di scuola veneta del cinquecento, meno il primo ch'è il frontespizio della collezione e che fu disegnato verso il 1640 con l'arma di Francesco Dadda e con la seguente epigrafe autografa di lui: "Raccolta di disegni fatta ^{dal} conte Fra. co Dadda nel Anno 1630 fino l'Anno 1640. Tutti originali di Autori celebri col mezo delle buone Amicitie de SS.ri Pittori che con loro Amore m'anno asistito".

I disegni di Jacopo Tintoretto sono tredici. Fra essi sono particolarmente notevoli uno studio per il "Peccato Originale" della scuola di S. Rocco, per la figura del Cristo al Limbo della chiesa di S. Cassiano, per un gruppo di Enea e di Ascanio fuggenti, per la figura principale della "Difesa di Brescia" del Palazzo Ducale (questa figura sciupata dagli allievi nella pittura è meravigliosa nel disegno originale del maestro). V'è anche una prima idea con varianti dell'Abele ucciso dell'accademia di Venezia, uno studio per un arciere ripetuto due volte con varianti nei quadri del maestro, un altro per la figura di Giuda nell'ultima Cena di S. Giorgio Maggiore a Venezia, due studii finiti della statua di Michelangelo rappresentante Giuliano de' Medici (in posizione diversa da quella ritratta nel disegno del Tintoretto conservato nella biblioteca del Christ Church College di Oxford, L. 2). Parecchi di questi disegni sono doppi, cioè lavorati in ambedue le facce della carta. Meno quello di Michelangelo, sono tutti progetti di pitture, alcuni quadrettati, pieni di vigoria, di movimento, di slancio, capaci di rivelare ciò che c'è di più intimo

nella improvvisazione geniale dell'artista. Nessuna collezione pubblica o privata di disegni, eccettuati gli Uffizi, possiede una serie di opere del Tintoretto così imponente per numero e per qualità.

Non meno importante è la serie dei disegni di Tiziano. Anzi lo studio, finito e nello stesso tempo pieno di fuoco, per la testa del vecchio a destra in basso della "Gloria" di Carlo V, conservata nel Prado a Madrid è, a mio parere, il più bello e il più importante disegno di Tiziano che sia stato conservato. Degli altri due disegni di Tiziano, l'uno, ~~4~~ doppio, è uno studio per l'"Isacco" della sagrestia della Salute, e l'altro, oltre alcuni angeli, contiene una prima idea per il Crocefisso della Pinacoteca d'Ancona.

Gli altri disegni della collezione hanno una importanza integratrice delle due serie di Tintoretto e di Tiziano, e servono a fornire un quadro delle maniere di disegnare a Venezia nel cinquecento.

C'è un piccolo disegno di santo in sanguigna che ha carattere belliniano e giorgionesco e che mi sembra possa essere attribuito a Vincenzo Catena. C'è un ~~M~~Marsia magnificamente macchiato che è molto vicino allo stile di Tiziano intorno il 1540, anche se non ha la qualità del maestro. C'è una grande composizione di "Assunzione" di Domenico Tintoretto, due abbozzi a olio su carta, molto impressionistici, di Damiano Mazza, due di Palma Giovane, fra cui un S. Sebastiano molto fine, un "Trionfo di Nettuno" dell'Aliense e altri della scuola di Paolo Veronese, di Bernardino Campi, e di Girolamo Muziano.

Insomma sia sotto l'aspetto storico, sia sotto l'aspetto estetico, la collezione di Francesco Dadda pre-

senta un eccezionale interesse.

ELENCO DEI DISEGNI

1. *Frontispizio della raccolta del conte Francesco Dadda*
Misura cm. 25 per 26.
- (?) I 81 = 43x28! hxb 2. *JACOPO TINTORETTO. Studio per il "Peccato originale"*
della scuola di S. Rocco. Misura cm. 26 per 27.
- I 73 37x26 hxb 3. *JACOPO TINTORETTO. Studio per la figura di S. Matteo*
(?) nel "Paradiso del Louvre. Misura cm. 26 per 27.
- I ? 4. *JACOPO TINTORETTO. Studio per la figura del Cristo al*
Limbo nella chiesa di S. Cassiano. Misura cm. 28 per 41.
- I 78 478 = 5. *JACOPO TINTORETTO. Studio per un Adamo (?)*. Misura
cm. 27 per 40.
- I 80 5.80 = 6. *JACOPO TINTORETTO. Studio per un Enea fuggente con*
Ascanio. Misura cm. 23 per 33.
- I 83 7. *JACOPO TINTORETTO. Studio per un giovane che spinge.*
(Doppio). Misura cm. 28 per 43.
- I 76 5.76 = 8. *JACOPO TINTORETTO. Studio per la Difesa di Brescia*
nel Palazzo Ducale. Misura cm. 21 per 31.
- I 82 ? I 264 9. *JACOPO TINTORETTO. Primo studio per l'Abele ucciso*
dell'Accademia di Venezia (?). Misura cm. 27 per 41.
- I 77 477 = 10. *JACOPO TINTORETTO. Due studii per un arciere proba-*
bilmente per la "Sconfitta di Ercole I" del Palazzo
Ducale. Misura cm. 29 per 37.
- I 84 9.84 = 11. *JACOPO TINTORETTO. Due studii, l'uno per un nudo se-*
duto, l'altro per un uomo vestito in piedi (doppio).
Misura cm. 17 per 23.
- I 75 9.75 = 12. *JACOPO TINTORETTO. Due studii per il Giuda dell'Ul-*
tima cena di S. Giorgio Maggiore. Misura cm. 21 per 31.
- I 79 5.79 = 13. *JACOPO TINTORETTO. Due studii per la statua di Giu-*
liano de' Medici di Michelangelo. Misura cm. 25 per 41
- I 72 Moskou 14. *JACOPO TINTORETTO. Studio per un prigioniero*. Misura
cm. 28 per 34.
- I 70 15. *TIZIANO. Nel retto: studio per l'Isacco della Salute.*
Nel verso: studio per un angelo. Firmato Titian. Mi-
sura cm. 14 per 17.
- I 69 16. *TIZIANO. Studio per una testa della Gloria dipinta*
per Carlo V (Madrid). Misura cm. 21 per 29.
- I 71 17. *TIZIANO. Prima idea per il Crocefisso della Pinacoteca*
d'Ancona. Misura cm. 19 per 28.

18. VINCENZO CATENA (?). Studio per un santo benedicente. Misura cm. 6 per 15.

19. SCUOLA DI TIZIANO INTORNO IL 1540. Studio per un Marsia. Misura cm. 18 per 28.

I 87

20. DOMENICO TINTORETTO. Studio per un'Assunzione. Misura cm. 26 per 39.

22. DAMIANO MAZZA. Studio per una Susanna. Misura cm. 27 per 39.

21. DAMIANO MAZZA. Studio per una predicazione del Battista. Misura cm. 20 per 30.

I 89 Moskau

23. PALMA GIOVANE. Studio di battaglia. Misura cm. 17 per 18.

I 88 Moskau

24. PALMA GIOVANE. Studio per un S. Sebastiano. Misura cm. 21 per 30.

25. ANTONIO VASSILLACCHI detto l'ALIENSE. Studio per un Trionfo di Nettuno. Misura cm. 19 per 27.

I 90

26. SCUOLA DI PAOLO VERONESE. Studio per un ritrovamento di Mosè. Misura cm. 20 per 20.

? DI 128

27. BERNARDINO CAMPI. Studio per una deposizione. Misura cm. 16 per 21.

I 121

28. GIROLAMO MUZIANO. Studio per un santo (Marco?). Misura cm. 15 per 28.